

Itinerari



IN GITA a chilometro zero, alla ricerca di suggestive località vicine a noi. Con tante curiosità di contorno

Monastero di Torba, un mistero nel bosco

È piacevole affrontare le strade un po' defilate che da Fagnano Olona puntano a Gornate Olona e al sito che l'Unesco ha inserito nel World Heritage

Paolo Galliani
MILANO

I POSTI che non si conoscono sono come i parenti lontani: a forza di sentirne parlare finiscono per essere familiari e quando finalmente li incontri, ti dici che avresti potuto farlo prima. A Torba ci arrivi addirittura scusandoti per il ritardo. E volendo riempire il vuoto di informazioni, finisci per ripassare la Storia e saltellare da una data all'altra come i bambini quando giocano a "mondo". Il Fai, proprietaria di questa meraviglia, non è certo avaro di dettagli. E si può sempre chiedere a due

giovani del Milanese, Isabella Dalla Vecchia e Sergio Succu, autori di un portale evocativo (www.luoghimisteriosi.it) e appassionati di quello che considerano uno dei siti più enigmatici della penisola. Ti parlano per ore di Torba. E allora diventa piacevole affrontare le strade un po' defilate che da Fagnano Olona puntano a Gornate Olona e al sito che l'Unesco ha inserito nel World Heritage.

L'IMPATTO è suggestivo: un piccolo insediamento difensivo del periodo tardo-romano in cui si riconoscono strutture legate alla presenza - dall'VIII secolo - di una comunità di monache benedettine: una cascina-monastero, una torre, una cinta muraria, una chiesa abbaziale. Estetica spoglia e ascetica, che sembra fatta apposta per alimentare il mistero, a ridosso di un bosco che di buon mattino, con il meteo variabile, ha l'aria sacrale di certi luoghi della Scozia. Pare in letargo sotto la

coltre di gelo di questo inverno permaloso. Poco male: andranno presto a svegliarlo. Notizia fresca, rilanciata dal Fai: il Monastero di Torba riaprirà al pubblico fra un paio di giorni, in omaggio alla festa di San Valentino, con visite guidate, escursioni in notturna e cena romantica (il 14 febbraio). Ma è la visita del luogo ad intrigare. È un viaggio fra quesiti e dilemmi che non sempre trovano spiegazioni. Lo si nota già al primo piano della torre: un'iscrizione con "un'alfa e un'omega" e il volto di una monaca affiancato dal lembo di un ricercato vestito appartenuto probabilmente a una superiore, citata nella vicina scritta "Casta Aliberga". Subito sopra, il secondo piano è rivestito di pregevoli affreschi, anche se uno sciagurato utilizzo del locale da parte di alcuni contadini del passato ha lasciato pesanti segni.

È LA PARTE più misteriosa. Sul lato est è visibile l'immagine di Cristo ma sono scomparsi la Vergine e gli apostoli che l'accompagnavano. Sulla parete sud, frammenti di personaggi, probabilmente martiri. E su quella ovest, una teoria di 8 monache sovrastata da altrettante figure dalla funzione incerta (le sante protettrici?). Tant'è. Balza all'occhio la presenza di 3 monache senza volto. E qui il mistero s'infittisce. Colpa dell'umidità? Probabile: ma perché le altre figure non hanno subito la stessa sorte? Viene in soccorso la leggenda. Racconta di un pittore impegnato a raffigurare le 8 monache e dell'improvvisa decisione di 3 di loro di allontanarsi nel bosco. Non tornarono più e nemmeno i loro corpi furono mai trovati. E una certa tradizione popolare vuole che i loro spiriti vaghino alla ricerca dell'immagine dipinta per rientrare nella parete e comporre i volti rimasti incompiuti.



All'esterno, per incanto o per suggestione, il bosco assume strane forme antropomorfe, più o meno rassicuranti in base all'umore di chi li guarda. Che anche quello nasconda enigmi irrisolti? Niente di più probabile: il mistero è una risorsa. Fa parte anch'esso del paesaggio.
INFO: Monastero di Torba, tel. 0331.820301, www.fondoambiente.it

INTRIGANTE
Al secondo piano del monastero frammenti di pregevoli affreschi come quello qui sotto con le monache senza volto



L'INSOLITO IN UN SITO WEB

Affidatevi a Isabella e Sergio scoprirete l'Italia degli enigmi

FASCINO
Evoca anche la Scozia quest'angolo di Lombardia



Meglio di un romanzo e di una guida. Perché un portale web è immediato. E il sito www.luoghimisteriosi.it creato da Isabella Dalla Vecchia e Sergio Succu (consulenti di Tv e riviste specializzate) è diventato una piccola Bibbia per gli appassionati di luoghi strani, insoliti ed enigmatici sparsi per la Lombardia e l'Italia. I loro racconti sono in punta di piedi, esattamente come le escursioni, alimentate dalla curiosità dei veri viaggiatori: dettagli, tracce, testimonianze, leggende e immagini.

RAFFICA DI MANIFESTAZIONI

Presto feste ed eventi floreali per sollecitare la primavera

TORBA DEI FIORI - In programma il 21 e 22 marzo, la rassegna che annuncia l'arrivo della primavera la ventesima edizione di questa rassegna aggiungerà alla tradizionale presenza di espositori una serie di novità. Durante la manifestazione sono anche previsti laboratori per i bambini e speciale visite guidate.

PIC-NIC DI PASQUETTA - Il 9 aprile, dalle 10 alle 18, occasione per festeggiare la tradizionale gita fuori porta del lunedì di Pasqua con la possibilità di organizzare un pic-nic (senza accensione di fuochi) negli spazi verdi del Monastero. Anche in questa occasione sono previste visite guidate alle sale affrescate della torre e giochi di squadra per i bambini.

UN GIORNO NEL MEDIOEVO - L'appuntamento del 3 maggio prevede la fedele ricostruzione di un borgo trecentesco (con tanto di botteghe artigiane e accampamento militare) grazie all'impegno della compagnia "San Giorgio e il Drago".

CENA A LUME DI CANDELA

Arriva la festa dell'amore e avvia la nuova stagione

Il Fai ha deciso di mettere fine alla chiusura invernale del Monastero di Torba proprio il 14 febbraio, giorno di **San Valentino**, organizzando un'esclusiva cena a lume di candela e visite guidate (anche in notturna). Prenotazione obbligatoria (posti limitati) ai numeri 0331.820301 o 035.1689902. Costo della cena: 40 euro a persona (36 euro per gli iscritti Fai). In menù, antipasti golosi (tomino con la marmellata, frittatina alle bietole, etc.), il risotto al radicchio e noci e il controfiletto all'arancia. Dolci, cioccolatini dell'amore e spumante.

RIAPRE
Con la festa degli innamorati è finito l'inverno. Sarà vero?

